Serie A, Sky non demorde e ribussa all’Antitrust contro DAZN



Sky non molla l’osso dei diritti della Serie A e dopo un mese e mezzo di proteste dei tifosi e problemi tecnici dello streaming in esclusiva di **DAZN** si rivolge nuovamente all’**Antitrust**. Lo scrive oggi il *Sole 24 Ore*. L’obiettivo è rientrare in partita, magari con una sublicenza che apra alla trasmissione via satellite non soltanto per le 3 partite di Serie A in co-esclusiva che detiene. Tanto più che anche il digitale terrestre ha un ruolo residuale in tutta la vicenda, usato soltanto come backup in caso di malfunzionamento dello streaming.

Leggi anche: Diritti Tv, Sky fa ricorso all’Antitrust per l’esclusiva DAZN-Tim: ‘Lede la libertà di scelta dei consumatori’

TIM-DAZN, via libera dall’Antitrust alla Serie A in streaming

Tim-DAZN, tutti i rimedi promessi all’Antitrust per la Serie A. Dona (UNC): ‘Bene ma vigileremo’

E’ questo in estrema sintesi il succo della lettera inviata da Sky all’Agcm per chiedere *“un supplemento informativo”* sul procedimento aperto dalla stessa Antitrust ai primi di luglio per verificare la presenza di un’intesa restrittiva della concorrenza fra DAZN e Tim. Intesa non ravvisata dall’Antitrust, che in cambio di impegni aveva dato disco verde a DAZN a fine luglio.

L’istruttoria Agcm dovrà concludersi entro il 30 giugno 2022.

Disservizi da inizio campionato

Ma da inizio campionato, dopo sette turni lacrime e sangue per molti tifosi alle prese con i problemi di trasmissione di DAZN (ultimo dei quali l’incursione di Forum da Canale 5 al posto dell’amichevole Juventus–Alessandria per un problema causato però da **Ei Towers** e di cui DAZN è stata vittima) secondo Sky vi sono gli estremi per rimettere in discussione il quadro che si è definito in questa prima parte di campionato.

Ma quali sono, secondo Sky (e non soltanto), i punti disattesi negli impegni presi da DAZN e Tim?

Punti dolenti

Intanto, che le cose non stiano andando come dovrebbero dal punto di vista tecnologico lo dimostrano le proteste social e la levata di scudi delle associazioni di consumatori. Gli impegni presi al riguardo da DAZN e Tim con l’Antitrust non sono stati rispettati al 100%.

Inoltre, c’è pure il nodo dell’offerta in bundle (Serie A più connettività) che Tim si era impegnata a non offrire ma che

secondo Sky sarebbe stato disatteso con l’offerta Tim Gold segnalata peraltro anche da altri operatori. Tim declina ogni addebito, sostenendo che l’offerta non è vincolante e quindi non rappresenta un bundle, ma fatto sta che Sky sostiene il contrario.

Infine, c’è il problema della neutralità tecnologica che secondo il broadcaster satellitare (ma anche secondo i consumatori) non sarebbe garantita su tutte le piattaforme: internet, digitale terrestre e satellite. E così Sky si è rifatta sotto offrendosi di collaborare.

Leggi anche: DAZN, online la petizione di Adiconsum: ‘Garantire neutralità tecnologica e libertà di scelta dei consumatori’

https://www.key4biz.it/serie-a-sky-non-demorde-e-ribussa-allantitrust-contro-dazn/377371/